



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 7 maggio 2024 - n. XII/313

Mozione concernente la prevenzione infezione da virus HCV - Estensione dello screening con ampliamento alla coorte 1948-1968 3

Deliberazione Consiglio regionale 7 maggio 2024 - n. XII/314

Mozione concernente la somministrazione del farmaco Triptorelina 4

Deliberazione Consiglio regionale 7 maggio 2024 - n. XII/315

Mozione concernente l'adozione da parte del Governo dei decreti attuativi in materia di congedo di paternità obbligatorio 5

Deliberazione Consiglio regionale 7 maggio 2024 - n. XII/316

Mozione concernente la tutela dell'inclusività ad ogni livello 6

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 13 maggio 2024 - n. XII/2315

Approvazione schema di addendum accordo esecutivo ex art. 15 della l. n. 241/1990 tra Regione Lombardia e le ATS, ASST, ARPA, IZSLER soggetti esecutori per la realizzazione dei subinvestimenti P2-P4 del programma «Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima» (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del d.l. 59/2021 SNPS-SNPA) provvedimento conseguente alla d.g.r. XII/1910 del 19 febbraio 2024 7

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 14 maggio 2024 - n. 7355

Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. 1897 del 19 febbraio 2024: approvazione del bando a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni di FSN/DSA/EPS – anno 2023 – promozione sport di base 35

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 15 maggio 2024 - n. 7388

Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia - Intervento SRB01 (d.d.s. 5173/2024) «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e intervento SRA28 (d.d.s. 6586/2024) «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali» – Proroga dei termini per la presentazione delle domande – Anno 2024 63

Decreto dirigente struttura 16 maggio 2024 - n. 7498

Dg.r. XII/1720/2023 - Approvazione del progetto attuativo ERSAF codice PPA 208.9/2024 «Centro di formazione forestale di Borno: attività didattica» – codice univoco 2024.0035859 del 1° marzo 2024. CUP G42B24001730002 con contestuale impegno pluriennale di spesa a favore dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (cod. beneficiario 236484) per il biennio 2024-2026 - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 71

Comunicato regionale 14 maggio 2024 - n. 57

Modifica del comunicato n. 34 del 27 marzo 2024 «Presentazione delle domande di pagamento nell'anno 2024 per la Misura h (2.8) "Imboschimento delle superfici agricole" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, la Misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e la Misura 214 "Pagamenti agroambientali" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»: proroga 73

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 14 maggio 2024 - n. 7355

Determinazioni in ordine alla d.g.r.n. 1897 del 19 febbraio 2024: approvazione del bando a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni di FSN/DSA/EPS - anno 2023 - promozione sport di base

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Visti:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» che tra gli obiettivi, valorizza la «Promozione e sostegno del sistema sportivo» e, nello specifico, il sostegno all'attività ordinaria e continuativa, anche con riferimento agli sport paralimpici;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e in particolare l'Obiettivo strategico 6.3.1 «Promuovere l'attività sportiva»;

Richiamato il decreto del Sottosegretario allo Sport – Presidenza del Consiglio dei ministri – del 13 settembre 2022 che regola l'utilizzo delle risorse per il 2022 contenute nel «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» e ne ha definito, all'art. 4, la ripartizione territoriale assegnando a Regione Lombardia la somma di euro 3.063.142,00;

Vista la d.g.r. n. 1531 del 18 dicembre 2023 «Determinazioni in ordine al riparto risorse statali del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» con la quale Regione Lombardia, in coerenza con il citato decreto ministeriale, ha destinato le risorse del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» al sostegno dell'attività ordinaria e continuativa svolta sull'intero territorio regionale da associazioni e società sportive dilettantistiche e comitati/delegazioni, al fine di favorire il potenziamento dell'attività sportiva di base sui diversi territori e per tutte le fasce della popolazione, con anche specifica attenzione allo sviluppo dello sport inclusivo;

Dato atto che con nota (PEC N1.2024.0000795 del 31 gennaio 2024) la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento dello Sport ha comunicato che è stata rilevata la piena rispondenza degli ambiti e aree tematiche individuate da Regione Lombardia con d.g.r.n. 1531/2023 a quanto previsto dalla normativa sull'utilizzo del suddetto Fondo;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 1897 del 19 febbraio 2024 «Approvazione della misura a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) - Anno 2023» che approva, in coerenza con la citata d.g.r. 1531/2023, criteri e dotazione finanziaria della suddetta misura, prevedendo:
 - quali destinatari delle risorse i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia:
 - Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro con sede legale in Lombardia iscritte al RASD (Linea 1);
 - Comitati/delegazioni lombardi di FSN, EPS e DSA riconosciuti da CONI e CIP (Linea 2);
 - la riserva, per la Linea 1, pari al 10% delle risorse per le ASD/SSD con presenza di almeno una disciplina paralimpica;
 - l'assegnazione delle risorse a seguito procedura valutativa con graduatorie di merito, distinte per ogni linea di intervento e, ove previsto, ambito territoriale, ordinate sulla base del punteggio conseguito a fronte dei criteri indicati;
 - il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2022-2023, nei limiti dell'importo massimo assegnabile per la fascia di merito attribuita;

– la dotazione finanziaria pari a euro 3.063.142,00 così ripartita:

- Linea 1: euro 2.850.000,00 con ripartizione provinciale sulla base delle ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023 e riserva 10% per le associazioni e società con presenza di almeno una disciplina paralimpica;
- Linea 2: euro 213.142,00 per comitati e delegazioni lombardi di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP;
- la d.g.r.n. 2129 dell'8 aprile 2024 «Incremento della dotazione finanziaria della misura a sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) - Anno 2023» con la quale è stata incrementata di euro 936.858,00 la dotazione finanziaria della misura a sostegno dell'attività ordinaria di cui alla d.g.r. n. 1897/2024, portando lo stanziamento complessivo da euro 3.063.142,00 a euro 4.000.000,00, con la seguente ripartizione:
 - Linea 1: euro 3.720.000,00 con ripartizione provinciale sulla base delle ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023 e riserva 10% per le associazioni e società con presenza di almeno una disciplina paralimpica;
 - Linea 2: euro 280.000,00 per comitati e delegazioni lombardi di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva destinata al presente bando, pari a euro 4.000.000,00, trova copertura sull'esercizio 2024 nei capitoli di seguito indicati che presentano la necessaria disponibilità di competenza:

- euro 3.063.142,00 nel capitolo 6.01.104.16213 «Trasferimenti statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori - istituzioni sociali private»;
- euro 936.858,00 nel capitolo di spesa 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva»;

Visti:

- il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport con il quale è stato assunto l'impegno per euro 3.063.142,00 a favore di Regione Lombardia e disposto il trasferimento delle risorse;
- il d.d.s. n. 6410 del 23 aprile 2024 relativo all'accertamento del suddetto importo imputato al capitolo di entrata n. 16212 «Assegnazioni statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» dell'esercizio finanziario 2024 e incassato con quietanza n. 22571 del 19 aprile 2024;

Richiamati:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e di rilevanza non locale;

Dato atto che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze:

- i contributi si configurano come regime di aiuto e saranno assegnati in applicazione del citato Regolamento (UE) 2023/2831;
- i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 con la quale:
 - attestino di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
 - informino sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 20 maggio 2024

Considerato che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

Visti, qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto pertanto opportuno, in presenza della condizione di cui sopra:

- verificare per mezzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) eventuali aiuti «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi tre anni solari in relazione all'attività del soggetto rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 14 e 15 del suddetto d.m. n. 115/2017;
- registrare, ai sensi del suddetto decreto ministeriale n. 115/2017, l'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
- rideterminare il contributo ai sensi dell'art. 14 del d.m. n. 115/2017 (Verifiche relative agli aiuti «de minimis») comma 4, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. 1788 del 29 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 che, all'allegato A2, disciplina i parametri di Performance organizzativa della dirigenza e del comparto per l'anno 2024;
- ai fini dell'espletamento del processo di «digitalizzazione» e di valutazione dei risultati, il presente bando è stato individuato al fine di raccogliere dati in riferimento al «Debito informativo per interventi di sostegno pubblico» e, pertanto, i soggetti partecipanti sono obbligatoriamente tenuti a fornire informazioni aggiuntive;

Valutato di richiedere a tal fine ai partecipanti, le informazioni che seguono, come meglio dettagliato nel bando, relative agli anni sportivi 2022-2023 e 2023-2024:

- per le ASD/SSD → numero corsi attivati, numero iscritti e presenza atleti disabili;
- per i comitati/delegazioni → numero corsi di formazione e aggiornamento attivati e numero iscritti;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione della d.g.r. n. 1897/2024 e della d.g.r. n. 2129/2024 all'approvazione del bando a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni/ Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni di FSN/DSA/EPS - anno 2023 - promozione sport di base, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede, tra l'altro, la presentazione delle domande di contributo dal 27 maggio 2024 al 25 giugno 2024 con contestuale rendicontazione delle spese sostenute;

Vista la comunicazione del 13 maggio 2024 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G) alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che il presente decreto è adottato oltre il termine per la conclusione del procedimento (art. 2 della l. 241/90), decorrente dall'adozione della d.g.r. n. 1897/2024 di approvazione dei criteri, in quanto è stato necessario avere la piena copertura finanziaria a seguito di impegno delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le s.m.i., nonché i

provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo;

Dato atto, inoltre, che il codice CUP assegnato al presente bando è il seguente: E84J24000090001;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 1897/2024 e della d.g.r. n. 2129/2024, il bando a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni di FSN/DSA/EPS - anno 2023 - promozione sport di base, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva destinata al presente bando, pari a euro 4.000.000,00, trova copertura sull'esercizio 2024 dei capitoli di seguito indicati, che presentano la necessaria disponibilità di competenza:

- euro 3.063.142,00 nel capitolo 6.01.104.16213 «Trasferimenti statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori - istituzioni sociali private»;
- euro 936.858,00 nel capitolo di spesa 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva»;

3. di prevedere, come meglio esplicitato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attivazione di due linee di intervento così suddivise:

- Linea 1: associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro con sede legale in Lombardia iscritte al RASD;
- Linea 2: comitati/delegazioni lombardi di FSN, EPS e DSA riconosciuti da CONI e CIP;

4. di dare atto che l'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari e i relativi adempimenti saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali, nel rispetto delle modalità stabilite dal bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di procedere, conseguentemente ove previsto, agli adempimenti in materia di registrazione dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR, ai sensi degli artt. 8,9 e segg. del decreto ministeriale n. 115/2017 e, quindi, alle successive verifiche di cui agli artt. 14 e 15 del suddetto d.m. n. 115/2017;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it.

La dirigente
Anna Rossi




Ministro per lo Sport e i Giovani



Con il contributo del
**Dipartimento
per lo Sport**
Presidenza del Consiglio dei Ministri



**Regione
Lombardia**

REGIONE LOMBARDIA

**SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA
DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DEI
COMITATI/DELEGAZIONI DI FSN/DSA/EPS – ANNO 2023
PROMOZIONE SPORT DI BASE
CUP E84J24000090001**

INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
 - B.1.a Cause di inammissibilità
- B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
 - B.2.a Determinazione del contributo regionale
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3.b Verifica ammissibilità delle domande
 - C.3.c. Valutazione delle domande e attribuzione punteggio
 - C.3.d Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.3.e Integrazione documentale
 - C.3.f Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Trattamento dati personali
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.8 Diritto di accesso agli atti
- D.9 Riepilogo date e termini temporali
- D.10 Allegati/istruzioni/informative
 - D.10.a Elenco allegati

A. INTERVENTO - SOGGETTI – RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando intende sostenere l'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo lombardo al fine di potenziare l'attività sportiva di base sul territorio regionale e favorire percorsi di inclusione.

A tal fine sono attivate due linee di intervento:

- **LINEA 1:** ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD);
- **LINEA 2:** Comitati e Delegazioni di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP.

La partecipazione prevede un unico accesso in piattaforma Bandi e Servizi per effettuare contestualmente l'adesione e la rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria nell'anno sportivo 2022-2023 e, in particolare, per l'esercizio dell'attività didattica continuativa e dell'attività formativa indicate all'articolo 2 del regolamento del RASD ¹

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è attuato in coerenza con:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- la DGR n. 1531 del 18/12/2023 "Determinazioni in ordine al riparto risorse statali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori";
- la DGR n. 1897 del 19/02/2024 "Approvazione della misura a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei Comitati/Delegazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) - anno 2023";
- la DGR n. 2129 del 08/04/2024 "Incremento della dotazione finanziaria della misura a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei Comitati/Delegazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle discipline incremento sportive associate (DSA) e degli enti di promozione sportiva (EPS) - Anno 2023 di cui alla DGR n. 1897 del 19/02/2024";
- il Decreto del Sottosegretario allo Sport – Presidenza dei ministri – del 13 settembre 2022 che regola l'utilizzo delle risorse ministeriali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori";
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

¹ **Regolamento "Disciplina sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche" che specifica:**

"Con **"attività didattica"** si intende l'organizzazione o la partecipazione a corsi di avviamento allo sport e alla pratica della disciplina sportiva organizzati da ente sportivo dilettantistico iscritto al Registro e/o dall'Organismo sportivo o dall'ente sportivo dilettantistico ad esso affiliato purché in possesso dei requisiti tecnici e organizzativi e delle competenze necessari per l'organizzazione dei corsi definiti e richiesti nei regolamenti dell'Organismo sportivo che l'ha riconosciuto ai fini sportivi e per attività dallo stesso riconosciute, a condizione che gli istruttori siano in possesso delle competenze tecniche e professionali richieste per quella specifica disciplina sportiva per la quale svolgono l'attività didattica".

"Con **"attività formativa"** si intende le iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei tesserati dell'Organismo sportivo che ha affiliato e riconosciuto ai fini sportivi l'ente sportivo dilettantistico, incluse le attività di divulgazione dei valori dello sport quale strumento di miglioramento della vita e della salute, nonché mezzo di educazione e di sviluppo sociale, con particolare attenzione a temi come la tecnica della disciplina sportiva, i controlli sanitari, le norme di sicurezza dei tesserati e l'ordinamento sportivo. Le attività formative possono essere organizzate direttamente dall'Organismo sportivo o dallo stesso ente sportivo dilettantistico purché in possesso dei requisiti tecnici e organizzativi definiti e delle competenze decise e richiesti nei regolamenti dell'Organismo sportivo che l'ha affiliato e riconosciuto ai fini sportivi e devono essere condotte da docenti in possesso di specifiche competenze tecniche e professionalità".

A.3 Soggetti beneficiari

La domanda di partecipazione è riservata ai soggetti che **svolgono attività in Lombardia** rientranti tra le categorie sottoindicate:

1. Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, **iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche**, per brevità di seguito **RASD, (dati dicembre 2023)** con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
2. Comitati/Delegazioni lombardi (sede legale/operativa in Lombardia) di Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI o dal CIP.

Sono comunque esclusi dalla partecipazione i soggetti che al momento della presentazione della domanda:

- a) siano stati condannati, nei tre anni precedenti, per illecito sportivo da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione;
- b) siano stati condannati, nei cinque anni precedenti, per l'uso di sostanze dopanti da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione;
- c) siano stati sanzionati, nei cinque anni precedenti, da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione, con squalifica, inibizione o radiazione oppure con sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI o di riferimento.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria definita dalla DGR n. 1897 del 19/02/2024 e incrementata dalla DGR n. 2129 del 08/04/2024 è complessivamente pari a euro 4.000.000,00 e ripartita tra le due Linee di intervento come segue:

- **Linea 1: euro 3.720.000,00** con ripartizione provinciale sulla base delle ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023 e riserva 10% delle risorse per le Associazioni e Società che presentano almeno una disciplina paralimpica, come da tabella sotto riportata:

LINEA 1 Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) RIPARTIZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA PER PROVINCIA E RISERVA 10% (in base n. ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023)				
PROVINCIA	NUMERO ASD/SSD	PERCENTUALE SU SINGOLE PROVINCE	DOTAZIONE FINANZIARIA (*)	RISERVA 10% (*)
BERGAMO	1.854	12,1	451.455	45.145
BRESCIA	2.283	14,9	555.918	55.592
COMO	950	6,2	231.328	23.133
CREMONA	622	4,1	151.459	15.146
LECCO	538	3,5	131.005	13.100
LODI	360	2,4	87.661	8.766
MANTOVA	711	4,7	173.131	17.313
MILANO	4.095	26,8	997.146	99.715
MONZA BRIANZA	1.196	7,8	291.230	29.123
PAVIA	830	5,4	202.108	20.211
SONDRIO	305	2	74.269	7.427
VARESE	1.533	10	373.290	37.329
TOTALE	15.277	100	3.720.000	372.000

(*) importi arrotondati all'unità di euro

- **Linea 2: euro 280.000,00** per Comitati e Delegazioni lombardi di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP.

Le risorse non utilizzate su una Linea verranno riutilizzate sull'altra, nel rispetto delle eventuali ripartizioni territoriali e quote in riserva, fino al pieno utilizzo delle stesse.

Gli importi delle riserve non utilizzati allo specifico fine vengono utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa Linea e ambito territoriale.

Eventuali risorse non utilizzate per un territorio provinciale verranno ridistribuite su altri territori tenendo conto delle regole di ripartizione iniziale.

Le economie verificatesi su una graduatoria vengono comunque, prioritariamente, utilizzate per lo scorrimento della stessa fino ad esaurimento di tutte le domande ammissibili.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio di Regione Lombardia.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il bando è finanziato con risorse statali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" e con risorse regionali.

L'agevolazione si configura a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate, in relazione **all'attività ordinaria e continuativa svolta in Lombardia nell'anno sportivo 2022-2023**, nei limiti dell'importo massimo assegnabile per la fascia di merito attribuita (vedi tabella di cui al punto B.2.a). Saranno ammesse a finanziamento solo le domande corredate dalla rendicontazione delle spese ammissibili come disciplinato al successivo punto B.2.

Non saranno, comunque, ammesse domande con spese esposte/rendicontate per un importo complessivo inferiore a euro 1.250,00, in quanto il contributo minimo erogabile non può essere inferiore a euro 1.000,00.

In presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi si configurano come regime di aiuto e saranno assegnati ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, il soggetto richiedente potrà beneficiare del contributo rideterminato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115, art. 14 (verifiche relative agli aiuti "de minimis"), comma 4.

I contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria.

B.1.a Cause di inammissibilità

Il contributo non può essere concesso in presenza delle seguenti condizioni:

- condanne e sanzioni di cui al punto A.3 lettere a), b), c);
- procedure concorsuali/liquidatorie o appartenenza a settori esclusi di cui al punto B.1;
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando al punto D.1 lett. b) e c);
- mancato rispetto delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13/12/2023;
- punteggio complessivo (rif. C.3.c) inferiore a 10 punti per la Linea 1 e a 5 punti per la Linea 2;
- contributo concedibile inferiore a euro 1.000,00.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili sono quelle strettamente e oggettivamente connesse all'attività ordinaria e continuativa, esercitata in Lombardia nel **periodo 1° settembre 2022 - 31 agosto 2023**, come meglio specificate successivamente.

Le spese da presentare contestualmente alla domanda devono essere obbligatoriamente intestate al richiedente e risultare quietanzate/pagate (vedi punto C.3.d).

Di seguito vengono elencate in tabella, per ogni Linea di intervento, le spese ammissibili, i giustificativi da allegare a corredo e le indicazioni riferite alla validità per competenza o data.

ATTENZIONE: si consiglia la presentazione di giustificativi relativi ad almeno due diverse voci di spesa previste per la Linea di intervento.

Spese ammissibili Linea 1 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche

Le spese devono essere esplicitamente riferite all'attività ordinaria e continuativa e correlate in particolare all'attività didattica offerta nel periodo di riferimento (01/09/2022 – 31/08/2023).

Non sono ammissibili spese relative a:

- sedi operative fuori regione
- manifestazioni/eventi sportivi
- raduni e campi estivi (considerati solo ai fini della valutazione di merito e non della rendicontazione contabile).

LINEA 1				
Associazioni e Società sportive dilettantistiche				
	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	SOGLIA DI AMMISSIBILITA'	VALIDITA' PER COMPETENZA/DATA
A	Canoni di locazione	Canoni locazione di sedi, impianti e strutture, compresa l'eventuale quota di gestione ordinaria a carico del conduttore indicata nel contratto. Giustificativi: contratto di locazione sottoscritto dalle parti corredato da bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento del canone o fatture/ricevute del locatore quietanzate.	Nessuna	<u>Competenza</u> Le ricevute/fatture/bonifici devono riportare il periodo di riferimento.
B	Utenze	Luce, gas, acqua. Giustificativi: bollette intestate al soggetto richiedente corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>

C	Attrezzatura sportiva	<p>a) Acquisto attrezzature (*) non classificabili come beni ammortizzabili (**)</p> <p>b) manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive.</p> <p>Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.</p> <p>(*) Sono esclusi capi di abbigliamento e accessori sportivi (ad esempio: borsoni, borracce).</p> <p>(**) Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario, IVA esclusa, superiore a 516,46 euro con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.</p>	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
D	Noleggio veicoli	<p>Noleggio mezzi per il trasporto di atleti/personale sportivo per la partecipazione a gare/campionati.</p> <p>Giustificativi: fatture/ricevute corredate da quietanza o contabile di pagamento.</p>	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
E	Compensi e rimborso spese	<p>Compensi e rimborsi spese a favore di allenatori, istruttori, tecnici/gestionali, amministrativi.</p> <p>Giustificativi: autocertificazioni rilasciate dal singolo percipiente o ricevute/fatture relative ai compensi/rimborsi con indicazione specifica del ruolo ricoperto, corredate da contabile di pagamento.</p>	Nessuna	<u>Competenza</u> Le ricevute/autocertificazioni devono riportare il periodo di riferimento.
F	Affiliazioni e tesseramenti Iscrizioni gare/campionati	<p>Affiliazione della società, tesseramenti a istruttori/tecnici e dirigenti sportivi, iscrizioni a gare/campionati, e tesseramento atleti.</p> <p>Sono escluse le quote di tesseramenti e iscrizioni a carico degli atleti.</p> <p>Giustificativi: estratto conto dell'organismo di appartenenza/ricevuta di pagamento.</p>	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
G	Pulizia e sanificazione	<p>Servizi resi da imprese del settore.</p> <p>Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.</p>	Fino a euro 1.000,00	<u>Data del documento di spesa</u>
H	Materiale medico	<p>Acquisto di materiale strettamente necessario al pronto intervento.</p> <p>Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.</p>	Fino a euro 500,00	<u>Data del documento di spesa</u>
I	Software/applicativi gestionali/sito internet	<p>Acquisto software/applicativi e gestione sito internet.</p> <p>Giustificativi: fatture/ricevute corredate da quietanza o contabile di pagamento.</p> <p>Per costi di gestione sito internet, allegare contratto/incarico.</p>	Fino a euro 1.000,00	<u>Data del documento di spesa</u>

Spese ammissibili Linea 2 - Comitati/Delegazioni

Le spese devono essere specificatamente riferite all'attività ordinaria con particolare riferimento alle attività di promozione sportiva, formazione, informazione e supporto amministrativo/fiscale alle ASD/SSD affiliate. Non sono ammissibili spese relative a sedi fuori regione.

LINEA 2 Comitati/Delegazioni				
	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	SOGLIA DI AMMISSIBILITA'	VALIDITA' PER COMPETENZA/DATA
A	Canoni di locazione	Canoni locazione di sedi, impianti e strutture, compresa l'eventuale quota di spese di gestione ordinaria a carico del conduttore indicata nel contratto. Giustificativi: contratto di locazione sottoscritto dalle parti corredato da bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento del canone o fatture/ricevute quietanzate del locatore.	Nessuna	<u>Competenza</u> Le ricevute/fatture/bonifici devono riportare il periodo di riferimento.
B	Utenze	Luce, gas. Giustificativi: bollette intestate al soggetto richiedente corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
C	Compensi e rimborso spese	Compensi e rimborso spese riferiti a delegati, giudici di gara, allenatori, istruttori, tecnici/gestionali, amministrativi. Giustificativi: autocertificazioni rilasciate dal percipiente o ricevute/fatture relative ai compensi/rimborsi con indicazione specifica del ruolo ricoperto, corredate da contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Competenza</u> Le ricevute/autocertificazioni devono riportare il periodo di riferimento.
D	Noleggio attrezzature/strutture per attività formative	Costi riferiti a noleggio attrezzature (es: impianto audio, video proiezione, etc.) e utilizzo spazi (es: aule, sale). Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento e programma dell'attività formativa.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
E	Pulizia e sanificazione	Servizi resi da imprese del settore. Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 1.000,00	<u>Data del documento di spesa</u>
F	Materiale medico	Acquisto di materiale strettamente necessario al pronto intervento. Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 500,00	<u>Data del documento di spesa</u>
G	Software/applicativi gestionali/sito internet	Spese per acquisto software, applicativi e gestione sito internet. Giustificativi: fatture/ricevute corredate da quietanza o contabile di pagamento. Per costi di gestione sito internet, allegare contratto/incarico.	Fino a euro 2.000,00	<u>Data del documento di spesa</u>

B.2.a Determinazione del contributo regionale

Ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sono definite differenti fasce di merito.

La fascia di appartenenza viene individuata sulla base del punteggio totalizzato in riferimento ai parametri di cui al successivo punto C.3.c.

Di seguito le tabelle con le fasce relative alle due Linee di intervento.

Linea 1 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD)

FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE (in euro)
Fascia 1	da 10 a 20	3.000,00
Fascia 2	da 21 a 35	6.000,00
Fascia 3	da 36 a 45	10.000,00

Il punteggio minimo per ottenere il contributo è pari a 10; al di sotto di tale soglia non si potrà accedere ad alcun finanziamento.

Linea 2 - Comitati/Delegazioni

FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE (in euro)
Fascia 1	da 5 a 15	5.000,00
Fascia 2	da 16 a 25	10.000,00

Il punteggio minimo per ottenere il contributo è pari a 5; al di sotto di tale soglia non si potrà accedere ad alcun finanziamento.

Le risorse saranno assegnate, con provvedimento del Dirigente competente e fino a esaurimento delle stesse, in relazione al punteggio totalizzato. Il contributo erogabile corrisponderà al valore più basso tra:

- l'80% delle spese rendicontate e validate;
- il contributo massimo assegnabile a fronte della fascia di merito validata in fase di istruttoria.

In ogni caso il contributo finale liquidabile non potrà essere inferiore ad euro 1.000,00.

L'importo del contributo sarà arrotondato, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale" con la seguente modalità:

- all'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49
- all'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 10:00 del 27/05/2024 fino alle ore 16:00 del 25/06/2024**. **Non sono ammesse altre modalità di presentazione.**

Modalità di registrazione alla piattaforma regionale di Bandi e Servizi per soggetti non registrati.

Per presentare la domanda di partecipazione, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente dovrà tenere conto di quanto segue:

- registrarsi sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it con una delle seguenti modalità:

1. Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) *
2. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) **
3. Carta di Identità Elettronica (CIE) **

- provvedere, sulla già menzionata piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nel:

- a) compilarne le informazioni anagrafiche
- b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

ATTENZIONE

Il Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), ha introdotto importanti novità in merito all'identità digitale e all'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

A partire dal **28 febbraio 2021**, per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Dal 30 settembre 2021 non è più possibile accedere ai servizi di Regione Lombardia utilizzando "Nome utente e password", OTP (One Time Password), SPID livello 1 o altri sistemi.

Per ulteriori informazioni sull'attivazione e l'utilizzo di SPID, CIE e CNS per accedere ai servizi online di Regione Lombardia, consulta gli approfondimenti riportati [sulla pagina dedicata](#).

Per chi è già registrato su Bandi e Servizi, prima di cominciare la compilazione della domanda, occorre verificare la correttezza dei dati presenti nel proprio profilo su Bandi e Servizi e se necessario procedere all'aggiornamento. Si ricorda che la correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

(*) Hai bisogno di informazioni per acquisire le tue credenziali SPID? Consulta www.spid.gov.it

Hai bisogno di un aiuto per registrarti al servizio Bandi e Servizi con SPID? Guarda il [video tutorial sul nostro canale YouTube](#)

(**) Hai bisogno di informazioni relative alle Carte CNS/CIE e al loro utilizzo? Consulta la [pagina dedicata](#)

Hai bisogno di un aiuto per registrarti al servizio Bandi e Servizi con CNS/CIE? Guarda il [video tutorial sul canale YouTube](#)

Vuoi scaricare il software per utilizzare la CNS? Consulta la [pagina dedicata sul sito di ARIA spa](#)

Ogni soggetto di cui al punto A.3 può presentare una sola domanda di partecipazione al bando

All'atto della compilazione della domanda il soggetto, inserito il proprio codice fiscale, dovrà verificare e confermare/aggiornare i seguenti dati già presenti in piattaforma:

- ragione sociale beneficiario
- legale rappresentante
- sede legale.

ATTENZIONE: verificare il codice fiscale inserito, necessario per il recupero dei dati. Nel caso non si trovi riscontro in piattaforma, il richiedente deve inserire autonomamente i dati di cui sopra, nonché quelli necessari alla valutazione della domanda di cui al punto C.3.c, che saranno poi oggetto di specifico controllo da parte degli uffici.

In ogni caso i richiedenti devono indicare:

- per la Linea 1 → l'anno di costituzione
- per la Linea 2 → la sede operativa.

Tutti i soggetti devono, inoltre, indicare:

- regime IVA
- ritenuta del 4% (DPR 29 settembre 1973, n. 600).

Il soggetto richiedente deve obbligatoriamente inserire a sistema, al termine della compilazione e prima dell'invio della domanda di contributo, la documentazione attestante i parametri di valutazione richiesta al punto C.3.c) e quella di rendicontazione attestante le spese sostenute con relative quietanze di pagamento (vedi punti B.2 e C.3.d).

Il soggetto partecipante è, inoltre, obbligato ad allegare la seguente documentazione²:

- a) i soggetti che dichiarano di agire in applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831: dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (allegato 1) – se soggetto a "de minimis";
- b) se il firmatario è diverso dal legale rappresentante: incarico per la sottoscrizione e presentazione telematica della domanda (allegato 2). La delega deve riportare la firma autografa (allegando documento di identità) del legale rappresentante, quindi, deve essere acquisita tramite scansione in formato pdf, sottoscritta digitalmente dal delegato e caricata a sistema;

Concluso il caricamento dei documenti richiesti, sarà generata automaticamente dal sistema la domanda di contributo, che dovrà:

- essere scaricata (download)
- sottoscritta secondo le modalità di seguito descritte
- ricaricata (upload) in Bandi e Servizi.

² Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria.

Attenzione: l'assenza della domanda di contributo sottoscritta elettronicamente nei termini e nelle modalità indicate, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art. 27 bis.

La domanda di partecipazione al bando risulterà formalmente presentata solo a seguito del completamento delle fasi di cui sopra e della trasmissione attraverso il pulsante "Invia al protocollo" che rilascerà in automatico numero e data di protocollo.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente anche via posta elettronica all'indirizzo indicato in Bandi e Servizi. Nella stessa è riportato il numero identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Per entrambe le Linee di intervento la procedura prevede una fase di prequalifica che viene effettuata in sede di adesione, attraverso il sistema Bandi e Servizi, sulla base dei dati contenuti in piattaforma. Nel caso di mancato riscontro dei dati, si procederà come indicato al punto C.1.

La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse è valutativa a graduatoria.

La valutazione avviene tramite attribuzione del punteggio sulla base dei parametri stabiliti, meglio dettagliati al punto C.3.c, per ciascuna Linea di intervento.

Linea 1 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) - Punteggio massimo 45

- Radicamento sul territorio
Punteggio attribuito automaticamente sulla base dei dati presenti in piattaforma
- Attività complementari di interesse sociale
Punteggio riconosciuto sulla base degli elementi documentati in fase di domanda.

Linea 2 - Comitati/Delegazioni - Punteggio massimo 25

- Attività di formazione, supporto amministrativo/fiscale e promozione
Punteggio riconosciuto sulla base degli elementi documentati in fase di domanda.

Al termine dell'istruttoria formale, di merito e di rendicontazione delle domande pervenute verranno definite le graduatorie relative alle due Linee di intervento (per la Linea 1 suddivise per ambiti provinciali con riserva del 10%) delle domande ammesse e finanziate, di quelle ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse, nonché l'elenco delle domande non ammesse.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Entro 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande saranno effettuate, ai fini della verifica di ammissibilità e della definizione delle graduatorie, le seguenti istruttorie:

- Istruttoria formale → verifica di ammissibilità della domanda
- Istruttoria di merito → attribuzione del punteggio finale (verifica parametri)
- Istruttoria di rendicontazione → verifica delle spese esposte.

C.3.b Verifica ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata alla verifica della:

- ammissibilità dei soggetti richiedenti;
- corretta presentazione e completezza documentale della domanda.

C.3.c. Valutazione delle domande e attribuzione punteggio

Il punteggio viene attribuito sulla base di specifici parametri di seguito riportati e differenziati a seconda della Linea di intervento.

LINEA 1

Il punteggio è suddiviso in due sezioni:

- Radicamento sul territorio fino a massimo di 33 punti → i dati vengono verificati dagli uffici solo nel caso di inserimento manuale (soggetto non rinvenibile in piattaforma)
- Attività complementari di interesse sociale fino a un massimo di 12 punti → il punteggio viene attribuito sulla base di quanto dichiarato in domanda e confermato in sede di istruttoria a fronte della documentazione allegata.

LINEA 1 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD)				
Radicamento sul territorio (dati RASD) – Punteggio massimo 33				
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI	PUNTI	MAX
1	Storicità	fino a 10 anni	2	6
		da 11 a 30 anni	4	
		oltre 30 anni	6	
2	Numero affiliazioni	1 sola affiliazione	4	15
		2 affiliazioni	8	
		3 affiliazioni	12	
		oltre 3 affiliazioni	15	
3	Tesseramenti totali	dato non disponibile	0	6
		fino a 100	2	
		da 101 a 500	4	
		oltre 500	6	
4	% tesseramenti atleti sul totale	dato non disponibile	0	6
		fino al 85%	3	
		oltre 85%	6	
Attività complementari di interesse sociale (dichiarati in domanda) – Punteggio massimo 12				
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI	PUNTI	MAX
1	Accordi con Enti locali su gestione condivisa e coordinata di spazi outdoor pubblici (anche al di fuori di contesti sportivi)	No	0	4
		Sì	4	
2	Offerta complessiva campi sportivi estivi (da giugno a settembre) per minori 6-14 anni	fino a 2 settimane	1	4
		da 3 a 4 settimane	2	
		oltre	4	
3	Offerta complessiva corsi/raduni sportivi under 18 in periodo non scolastico	fino a 2 settimane	2	4
		oltre	4	

LINEA 2

Il punteggio è attribuito in relazione all'attività di formazione, supporto amministrativo/fiscale e promozione fino a un massimo di 25 punti, sulla base di quanto dichiarato in domanda e confermato in sede di istruttoria a fronte della documentazione allegata.

LINEA 2 - Comitati/Delegazioni				
Attività di formazione, supporto amministrativo/fiscale e promozione (dichiarati in domanda)				
Punteggio massimo 25				
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI	PUNTI	MAX
1	Formazione e servizi di supporto amministrativo e fiscale a ASD/SSD	Servizi informativi in materia amministrativo e/o fiscale per le affiliate.	2	12
		Attivazione servizi (diretti o indiretti) di consulenza amministrativo e fiscale per ASD/SSD.	5	
		Promozione/organizzazione corsi di formazione (aggiornamento e formazione tecnico, fiscale, amministrativo, ...).	5	
2	Partecipazione a progetti di promozione/avviamento allo sport	1 progetto	3	5
		2 o più progetti	5	
3	Promozione percorsi di inclusione	No	0	4
		Si	4	
4	Promozione corsi/raduni sportivi estivi per under 18	No	0	4
		Si	4	

Il punteggio finale conseguito determina, per ciascuna Linea, la fascia di appartenenza e quindi l'entità del contributo massimo concedibile, come indicato al punto B.2.a "Determinazione del contributo regionale".

L'assegnazione delle risorse, in caso di parità di punteggio, verrà effettuata secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda per la protocollazione (data e ora).

Documentazione richiesta

I dati dichiarati relativi ai parametri di valutazione sottoindicati, dovranno essere opportunamente comprovati in fase di presentazione della domanda, attraverso idonea documentazione.

La tabella che segue riporta a titolo esemplificativo e non esaustivo, per ogni parametro, la tipologia di atti/documenti.

Linea 1 - Attività complementari di interesse sociale

Parametri di valutazione	Tipologia documentazione
N. 1 - Accordi con Enti locali su gestione condivisa e coordinata di spazi outdoor pubblici (anche al di fuori di contesti sportivi)	Copia accordi/convenzioni con Enti Locali.
N. 2 - Offerta campi sportivi estivi per minori 6-14 anni	Documenti comprovanti organizzazione e svolgimento dell'attività (programma/locandina, sito web, registro iscritti)
N. 3 - Offerta corsi/raduni sportivi under 18 in periodo non scolastico	Documenti comprovanti organizzazione e svolgimento dell'attività (programma/locandina, sito web, registro iscritti)

Linea 2 - Attività di formazione e promozione

Parametri di valutazione	Tipologia documentazione
N. 1 - Formazione e servizi di supporto amministrativo e fiscale a ASD/SSD	<u>Corsi e informazioni</u> : news letter, programma, brochure calendario. <u>Servizi di supporto diretto o indiretto</u> : incarichi/accordi o contratti.
N. 2 - Partecipazione a progetti di promozione/avviamento allo sport	Documenti attestanti la partecipazione (adesione e/o accordo).
N. 3 - Promozione percorsi di inclusione	Documenti attestanti l'azione di promozione e le caratteristiche/finalità del percorso (per es: comunicazioni, programma).
N.4 - Promozione corsi/raduni sportivi estivi per under 18	Documenti attestanti l'attività di promozione e programma/locandina dell'iniziativa.

C.3.d Caratteristiche della fase di rendicontazione

L'istruttoria valuterà le spese esposte e la documentazione a corredo riportate nella sezione "rendicontazione".

Saranno considerate ammissibili soltanto le spese:

- rientranti nelle tipologie indicate al punto B.2 caricate in adesione;
- intestate al soggetto richiedente;
- comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute);
- corredate da quietanze, estratti conto o documenti che consentano la tracciabilità dei flussi finanziari.

Non saranno accettati in nessun caso:

- pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Non è mai ammessa l'autocertificazione/autodichiarazione delle spese e/o dei pagamenti.

Le spese indicate non possono essere oggetto di altro contributo di Regione Lombardia, precedente o successivo alla data di partecipazione, né inserite in altre domande di contributo regionale.

I giustificativi relativi alle spese rendicontate, devono indicare la quota imputata alla domanda presentata. L'eventuale quota residua può essere oggetto di altro contributo regionale.

A seconda del regime IVA dichiarato in domanda, l'importo delle spese sarà imputato al netto dell'IVA qualora la stessa possa essere recuperata, o comprensivo dell'IVA o di una quota di essa qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in toto o in parte dal soggetto beneficiario.

Debito informativo per interventi di sostegno pubblico

Ai fini dell'espletamento del processo di "digitalizzazione" e di valutazione dei risultati, i soggetti di cui al punto A.3 dovranno obbligatoriamente indicare, nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi, i dati di seguito elencati:

1. Le ASD/SSD (Linea 1) dovranno inserire i seguenti dati relativi agli anni sportivi 2022-2023 e 2023-2024
 - n. totale corsi attivati e n. iscritti (distinti in maschi e femmine)
 - n. corsi con compresenza di atleti normodotati e disabili.
 - n. atleti disabili tesserati
2. I Comitati/Delegazioni (Linea 2) dovranno inserire i seguenti dati relativi agli anni sportivi 2022-2023 e 2023-2024:
 - n. totale corsi di formazione/aggiornamento
 - n. corsi di aggiornamento tecnico e n. iscritti
 - n. corsi in materia fiscale/amministrativa e n. iscritti.

C.3.e Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti partecipanti, in qualsiasi fase del procedimento, i chiarimenti e le integrazioni necessarie. La richiesta di integrazione avviene tramite Bandi e Servizi, con contestuale invio di un avviso all'indirizzo di posta elettronica indicato in adesione.

Le integrazioni devono pervenire entro la data indicata nella richiesta o, qualora non sia indicata, entro 10 giorni. La mancata risposta nel termine stabilito comporta la valutazione della domanda sulla base della sola documentazione disponibile e può anche divenire causa di non ammissibilità della stessa.

La richiesta di integrazione sospende i termini temporali sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

L'integrazione documentale è ammessa solo a fronte di una specifica richiesta di chiarimenti/approfondimenti da parte degli uffici di Regione Lombardia e dovrà essere strettamente riferita al quesito posto. Non verrà presa in considerazione documentazione non richiesta dagli uffici regionali tramite la piattaforma Bandi e Servizi o in sede di verifica ispettiva.

C.3.f Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le graduatorie verranno approvate con provvedimento del Dirigente competente entro 31/10/2024. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma Bandi e Servizi.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo verrà erogato ai soggetti ammessi a finanziamento in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, fatta salva la sospensione dei termini per i casi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando.

Ai fini dell'erogazione del contributo, Regione Lombardia procederà, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo ai soggetti beneficiari, acquisendolo d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato direttamente agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- a) rispettare e accettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- b) inserire in fase di adesione:
 - la domanda di partecipazione generata dal sistema e sottoscritta digitalmente
 - la documentazione richiesta in relazione ai parametri di valutazione dichiarati in domanda
 - la documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e rendicontate;
- c) fornire, nei tempi e nei modi indicati nel bando, l'eventuale documentazione integrativa e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- d) assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e/o trasmessi con le modalità richieste;
- e) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno cinque anni dalla data di liquidazione del contributo;

- f) segnalare all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, entro 15 giorni dall'avvenimento, l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al punto A.3, nonché le variazioni del Legale rappresentante, dello statuto, della denominazione sociale e delle coordinate bancarie;
- g) consentire lo svolgimento dell'attività ispettiva di controllo di cui al punto D.3.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra prescritti, Regione Lombardia potrà avviare la procedura di decadenza o revoca parziale/totale del contributo.

In caso di decadenza, le somme assegnate non verranno liquidate; nel caso, invece, di irregolarità riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Regione Lombardia potrà adottare azioni di recupero delle somme indebitamente riconosciute ed erogate.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il dirigente competente provvederà con proprio atto a dichiarare la decadenza dal contributo concesso e/o la revoca (totale o parziale), nei seguenti casi:

1. dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte dal soggetto partecipante in qualunque fase del processo amministrativo;
2. sopraggiunte condizioni, antecedenti l'erogazione del contributo, riguardanti:
 - perdita dei requisiti soggettivi previsti al punto A.3;
 - condanne e sanzioni di cui al punto A.3 lettere a), b), c);
 - procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;
3. presentazione delle medesime spese su altri bandi regionali;
4. impedimento da parte dei beneficiari al regolare svolgimento delle procedure di controllo;
5. mancata esibizione, in fase ispettiva, della documentazione prodotta in rendicontazione e di quella attestante le dichiarazioni rese in tutte le fasi del procedimento;
6. accertamento, anche in fase ispettiva, della non sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
7. rideterminazione, in fase ispettiva, del contributo inferiore a euro 1.000,00.

Qualora le condizioni di decadenza vengano accertate in data successiva all'erogazione del contributo, lo stesso verrà revocato e il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

Il soggetto può in qualsiasi momento e fase del processo, rinunciare al contributo. La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia mediante la piattaforma Bandi e Servizi, oppure all'indirizzo pec sport@pec.regione.lombardia.it.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di svolgere controlli specifici e/o a campione. Tali controlli possono riguardare tutte le fasi del processo e possono essere svolti ex ante (prima della liquidazione del contributo) ed ex post (dopo la liquidazione del contributo).

Le ispezioni saranno svolte presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario; in casi eccezionali è prevista la possibilità di svolgere i controlli da remoto o presso gli uffici di Regione Lombardia.

Tale attività prevede la verifica dei seguenti elementi:

- sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- veridicità delle dichiarazioni rese dal Legale rappresentante³;
- congruità della documentazione comprovante i parametri di valutazione e le spese rendicontate;
- coerenza delle modalità di svolgimento dell'attività con quanto dichiarato in domanda;
- luogo di svolgimento dell'attività.

In tale fase il Legale Rappresentante, o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, a esibire la documentazione richiesta dai funzionari incaricati.

In tale sede è possibile che venga richiesta documentazione integrativa, rispetto a quella già prodotta, utile e indispensabile alla valutazione complessiva della domanda.

Le dichiarazioni rilasciate dal richiedente in merito alle lettere a), b) c) di cui al punto A.3, possono essere oggetto di verifica con l'organismo sportivo di appartenenza.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero domande ammesse e finanziate/numero domande presentate;
- numero totale voci di spesa ammesse/numero voci di spesa ammesse utilizzate da almeno il 20% dei soggetti beneficiari.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 01/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato n. 3.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL e sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it). Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica LR26_2014@regione.lombardia.it (rif. Bando ASD 2023) oppure ai numeri telefonici 02/6765.2686 – 3097 – 6868 - 3346 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

³ I controlli sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante possono essere svolti anche mediante l'utilizzo di banche dati rese disponibili da altri enti. Tali verifiche possono essere svolte d'ufficio a "campione", comunicando l'esito finale all'interessato.

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 20 maggio 2024

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
 - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure inviando una mail all'indirizzo: bandi@regione.lombardia.it.

Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per la presentazione della domanda in piattaforma e di attivare fin da subito eventuali richieste di assistenza.

ATTENZIONE: se le chieste di assistenza pervengono nel giorno di chiusura del bando o in quello antecedente, non è garantita risposta/risoluzione delle criticità entro la scadenza per la presentazione della domanda.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012, si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDE INFORMATIVE TIPO (*)
(in attuazione alla l.r. 1° febbraio 2012, n. 1)

TITOLO	SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DEI COMITATI/DELEGAZIONI DI FSN/DSA/EPS – ANNO 2023 PROMOZIONE SPORT DI BASE												
DI COSA SI TRATTA	<p>Il bando intende sostenere l'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo lombardo al fine di potenziare l'attività sportiva di base sul territorio regionale e favorire percorsi di inclusione.</p> <p>A tal fine vengono attivate due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ LINEA 1: ASD/SSD, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) ➤ LINEA 2: Comitati e Delegazioni di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP. <p>La partecipazione prevede un unico accesso in Bandi e Servizi per effettuare contestualmente l'adesione e la rendicontazione delle spese sostenute.</p>												
TIPOLOGIA	Il bando è finanziato con le risorse statali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" e risorse regionali.												
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione è riservata ai soggetti che svolgono attività in Lombardia rientranti tra le categorie sottoindicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ASD/SSD con sede legale in Lombardia iscritte al RASD (dati dicembre 2023) con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP; 2. Comitati/Delegazioni lombardi (sede legale/operativa in Lombardia) di FSN, DSA, EPS riconosciuti dal CONI o dal CIP. 												
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria definita dalla DGR n. 1897 del 19/02/2024 e incrementata dalla DGR n. 2129 del 08/04/2024, ammonta complessivamente a euro 4.000.000,00 ed è ripartita tra le due Linee di intervento come segue:</p> <p>Linea 1: euro 3.720.000,00 con ripartizione provinciale sulla base delle ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023 e riserva 10% delle risorse per le Associazioni e Società che presentano almeno una disciplina paralimpica.</p> <p>Linea 2: euro 280.000,00 per Comitati e Delegazioni lombardi di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP.</p>												
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si configura a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate in relazione all'attività ordinaria e continuativa svolta in Lombardia nell'anno sportivo 2022-2023, nei limiti dell'importo massimo assegnabile per la fascia di merito attribuita, come da tabelle:</p> <p>Linea 1 Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD)</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>FASCIA</th> <th>PUNTEGGIO TOTALIZZATO</th> <th>CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fascia 1</td> <td>Da 10 a 20</td> <td>Euro 3.000,00</td> </tr> <tr> <td>Fascia 2</td> <td>da 21 a 35</td> <td>Euro 6.000,00</td> </tr> <tr> <td>Fascia 3</td> <td>da 36 a 45</td> <td>Euro 10.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE	Fascia 1	Da 10 a 20	Euro 3.000,00	Fascia 2	da 21 a 35	Euro 6.000,00	Fascia 3	da 36 a 45	Euro 10.000,00
FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE											
Fascia 1	Da 10 a 20	Euro 3.000,00											
Fascia 2	da 21 a 35	Euro 6.000,00											
Fascia 3	da 36 a 45	Euro 10.000,00											

	<p>Il punteggio minimo per ottenere il contributo è pari a 10; al di sotto di tale soglia non si potrà accedere ad alcun finanziamento.</p> <p>Linea 2 Comitati/Delegazioni</p> <table border="1" data-bbox="511 491 968 632"> <thead> <tr> <th>FASCIA</th> <th>PUNTEGGIO TOTALIZZATO</th> <th>CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fascia 1</td> <td>da 5 a 15</td> <td>Euro 5.000,00</td> </tr> <tr> <td>Fascia 2</td> <td>da 16 a 25</td> <td>Euro 10.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il punteggio minimo per ottenere il contributo è pari a 5; al di sotto di tale soglia non si potrà accedere ad alcun finanziamento. Non saranno ammesse domande con spese esposte/rendicontate per un importo complessivo inferiore a euro 1.250,00 in quanto il contributo minimo erogabile non potrà essere inferiore a euro 1.000,00.</p>	FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE	Fascia 1	da 5 a 15	Euro 5.000,00	Fascia 2	da 16 a 25	Euro 10.000,00
FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE								
Fascia 1	da 5 a 15	Euro 5.000,00								
Fascia 2	da 16 a 25	Euro 10.000,00								
DATA DI APERTURA	27/05/2024 ore 10:00									
DATA DI CHIUSURA	25/06/2024 ore 16:00									
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it. Non sono ammesse altre modalità di presentazione. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione al bando. Contestualmente alla domanda dovrà essere obbligatoriamente inserita la documentazione attestante i parametri di valutazione e la documentazione attestante le spese sostenute (con relative quietanzate di pagamento). Concluso il caricamento dei documenti richiesti, sarà disponibile la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, che dovrà essere scaricata (download) quindi sottoscritta e ricaricata (upload) in Bandi e Servizi. La domanda di partecipazione al bando risulterà formalmente presentata solo a seguito del completamento delle fasi di cui sopra e della trasmissione attraverso il pulsante "Invia al protocollo" che rilascerà in automatico numero e data di protocollo.</p>									
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse è valutativa a graduatoria. La valutazione consiste nell'attribuzione del punteggio sulla base dei parametri stabiliti differenziati per ciascuna Linea di intervento.</p> <p>Linea 1- Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD): punteggio massimo 45 Percorso di attribuzione del punteggio come segue: - <u>Radicamento sul territorio</u> – Punteggio attribuito automaticamente sulla base dei dati presenti in piattaforma. - <u>Attività complementari di interesse sociale</u> - Punteggio riconosciuto sulla base degli elementi documentati in fase di domanda.</p> <p>Linea 2 - Comitati/Delegazioni: punteggio massimo 25 - <u>Attività di formazione supporto, amministrativo/fiscale e promozione</u> - Punteggio riconosciuto sulla base degli elementi documentati in fase di domanda.</p>									
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica LR26_2014@regione.lombardia.it (rif. Bando ASD 2023) oppure al numero telefonico 02/6765.2686 – 3097 – 6868 - 3346 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica; <p>oppure inviando una mail all'indirizzo: bandi@regione.lombardia.it. Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per la presentazione della domanda in piattaforma e di attivare fin da subito eventuali richieste di assistenza.</p> <p>ATTENZIONE: se le chieste di assistenza pervengono nel giorno di chiusura del bando o in quello antecedente, non è garantita risposta/risoluzione delle criticità entro la scadenza per la presentazione della domanda.</p>									

(*) La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Area di funzione specialistica	Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne
UO	DFS U.O. Sport e giovani - Struttura Sostegno al sistema sportivo
Indirizzo	P.za Città di Lombardia 1 – 20124 Milano
PEC	sport@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	Dal lunedì al venerdì: 9:30-12:30

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti / Note
Presentazione delle domande di partecipazione	Dalle ore 10:00 del 27/05/2024 alle ore 16:00 del 25/06/2024	Piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it Bando ASD 2023 – “Fai domanda”
Istruttoria formale, di merito e di rendicontazione	Entro 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.	
Adozione provvedimento approvazione graduatorie e concessione contributi	Entro il 31/10/2024	La pubblicazione avverrà sul BURL e su Bandi e Servizi
Erogazione del contributo	Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione graduatorie e concessione contributi.	A cura della Struttura sostegno al sistema sportivo

D.10 Allegati/istruzioni/informative

D.10.a Elenco allegati

1. Modulo per la dichiarazione degli aiuti “de minimis” di cui all’art. 2.2.lett. c) e d) del Regolamento (UE) 2023/2831.
2. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando.
3. Informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Allegato 1

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C)
E D) DEL REGOLAMENTO (UE) 2023/2831

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa/Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) 2023/2831:**

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

⁽¹⁾ Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

⁽²⁾ Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.


**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa ⁴	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale ⁵	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando/Misura/Regime 

⁴ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

⁵ Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 2831 della Commissione del 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 Dicembre 2023) e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio,

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____ / / _____

In fede

Il titolare/legale rappresentante dell'impresa (*)

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

Allegato 2

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE E DEI COMITATI/DELEGAZIONI - ANNO 2023.

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

e-mail _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____



Regione Lombardia

Allegato 3

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati personali comuni: nome e cognome, luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; dati di contatto) sono trattati al fine di erogare contributi a favore di attività a sostegno e promozione delle attività dell'associazionismo e del volontariato in ambito sportivo (L.R. n. 26 del 1.10.2014, art. 3, c.2 lett. e). I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia (MI), come titolare autonoma per le finalità istruttorie e di rendicontazione e, per il presidio, il monitoraggio e la definizione delle misure di sicurezza del trattamento.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpdp@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati a un soggetto terzo fornitore, ARIA S.p.A., in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare per la gestione e manutenzione della piattaforma Bandi e Servizi.

Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Si individua il tempo di conservazione in 5 anni (a decorrere dalla presentazione della domanda nell'applicativo Bandi Online) per poter effettuare controlli.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate a Regione Lombardia: all'indirizzo di posta elettronica sport@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia – piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano - all'attenzione della Direzione Funzione Specialistica Sport e giovani.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.